Scritto da Red.
Sabato 17 Febbraio 2018 17:05



GROTTAMINARDA – Arrestato dai carabinieri della compagnia di Ariano Irpino un cittadino ucraino che ha tentato di strozzare la moglie, anche lei originaria dell'Est Europa. Il grave episodio è accaduto a Grottaminarda dove l'uomo, 38 anni, viveva con la consorte. La quale è riuscita a scappare di casa e a telefonare alla centrale dell'Arma. La donna ha atteso i militari all'ingresso del portone; visibilmente scossa e impaurita, ha riferito agli uomini in divisa di aver avuto una violenta lite con il marito. L'uomo aveva tentato di strangolarla, stringendole le mani alla gola. Fortunatamente si era liberata dalla pericolosa morsa e a prendere il telefono nel tentativo di chiamare il 112. Ma il marito, colpendola con uno schiaffo, le aveva strappato l'apparecchio dalle mani. A quel punto, per evitare conseguenze ben più gravi, la malcapitata ha pensato bene di fuggire. La poveretta presentava evidenti segni di colluttazione sia al collo che a un occhio, riconducibili alla violenta aggressione. Entrati nell'appartamento, i carabinieri notavano oggetti rotti, sparsi sul pavimento. L'aggressore era con le due figliolette, entrambe in evidente stato di agitazione.

La donna, confortata dalla presenza degli uomini dell'Arma, ha trovato il coraggio di denunciare l'energumeno dichiarando che da tempo era costretta a subire maltrattamenti e vessazioni. L'ucraino l'aveva persino minacciata di morte. I carabinieri, di fronte all'evidenza dei fatti, lo hanno tratto in arresto. Il 38enne - di origini ucraine e con numerosi "alias", gravato da precedenti per reati contro la persona, il patrimonio e in materia di stupefacenti - ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia, su disposizione della procura della Repubblica di Benevento, è stato tradotto presso la casa circondariale di Ariano Irpino. Processato per direttissima, nei suoi confronti è stata applicata la misura cautelare degli arresti domiciliari da scontare a Giugliano, Comune del Napoletano.